

# PIANO COMPLEMENTARE



DECRETO-LEGGE 6 maggio 2021, n. 59, "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"

## SCHEDA PROGETTO

**AMMINISTRAZIONE PROPONENTE:** Ministero dell'Interno

**NOME DEL PROGETTO:** Piani Urbani Integrati

**Obiettivo:** l'investimento prevede la predisposizione di programmi urbanistici di rigenerazione urbana, finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica. Particolare attenzione verrà dedicata alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture, anche allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in territori efficienti, sostenibili e produttivi aumentando, ove possibile, il loro valore.

**NATURA:** progetto di natura infrastrutturale e servizi

### IMPORTO [MLD €]

COSTO TOTALE	PIANO COMPLEMENTARE	PNRR
3,13	0,21	2,92

#### MISSIONE - COMPONENTE PNRR

Missione 5 Inclusione e coesione  
Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

### TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE:

DA	A
2021	2024

### MODALITA' DI ATTUAZIONE:

#### SINTESI

- Le città metropolitane individueranno i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana.
- I progetti possono includere la co-progettazione con il terzo settore ai sensi dell'art. 55 Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017.
- Con riferimento al fondo BEI per la rigenerazione urbana, le risorse finanziarie a disposizione del Fondo tematico saranno affidate direttamente dalla BEI o da intermediari specializzati, selezionati dalla BEI, che a loro volta le utilizzeranno per finanziare i progetti / beneficiari finali.

### LOCALIZZAZIONE

NAZIONALE	TERRITORIALE	Se Territoriale, indicare località
	<input checked="" type="checkbox"/>	Città Metropolitane, che hanno sostituito le corrispondenti province come da Legge n.56/2014; sono Roma Capitale, Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina, Palermo

**SOGGETTI ATTUATORI:** Città Metropolitane, BEI

## CRONOPROGRAMMA

Importo a valere sul fondo complementare [mld €]	Ripartizione risorse [mld €]						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>0,21</b>		0,080	0,080	0,030	0,020		

## INFORMAZIONI AGGIUNTIVE E RELAZIONE ILLUSTRATIVA:

Piani Urbani Integrati:

- Intervento 1: Piani Urbani Integrati – progetto generale (incluso il Fondo BEI per la Rigenerazione Urbana)
- Intervento 2: Piani Urbani Integrati – superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura

### Sfide

L'intervento prevede una pianificazione urbana partecipata, con l'obiettivo di rigenerare, rivitalizzare e valorizzare grandi aree urbane degradate con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture intermodali, permettendo la trasformazione di territori vulnerabili in città intelligenti e sostenibili.

I beneficiari sono le Città Metropolitane, che hanno sostituito le corrispondenti province come da Legge n.56/2014; sono Roma Capitale, Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina, Palermo. Gli interventi potranno prevedere la co-progettazione con il terzo settore ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106 e la partecipazione di investimenti privati nella misura massima del 25%.

### Obiettivi

La priorità è quella di ripartire tempestivamente le risorse tra le aree metropolitane garantendo una distribuzione che tenga conto dei territori più bisognosi di interventi di rigenerazione urbana.

### Rapporto con PNRR

Il progetto è coerente con gli obiettivi della componente 2 della missione 5.

### Implementazione

Il progetto si compone di due interventi:

- Intervento 1: Piani Urbani Integrati – progetto generale (incluso il Fondo BEI per la Rigenerazione Urbana)
- Intervento 2: Piani Urbani Integrati – superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura

Per quanto riguarda l'Intervento 1, le Città metropolitane individueranno i progetti finanziabili all'interno della loro area urbana. I progetti finanziati possono riguardare i seguenti interventi:

- a) manutenzione per il riuso e la riattivazione di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico;
- b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione di edifici pubblici;
- c) miglioramento della qualità ambientale e del profilo digitale delle aree urbane attraverso il sostegno alle tecnologie digitali e alle tecnologie con minori emissioni di CO<sub>2</sub>, e il sostegno alla transizione ecologica (efficienza energetica) nelle aree urbane.

I progetti possono includere:

- ✓ la possibilità di partecipazione di promotori privati fino al 30%;
- ✓ costi di progettazione (definitiva ed esecutiva);
- ✓ la presenza di start-up di servizi pubblici nella proposta progettuale;
- ✓ la co-progettazione con il terzo settore ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

L'Intervento 2 è volto a fornire soluzioni abitative dignitose ai lavoratori del settore agricolo. La nascita e lo sviluppo di insediamenti irregolari sono terreno fertile per l'infiltrazione di gruppi criminali, fenomeno che contribuisce a rendere ancora più precarie le condizioni di vita dei lavoratori di questi settori. A tal fine, un "Piano d'azione locale" sarà fornito dalle amministrazioni competenti per ogni insediamento irregolare individuato.

Fondo BEI per la Rigenerazione Urbana (nell'ambito del Fondo dei Fondi)

Al fine di stimolare e attrarre i finanziamenti privati nei progetti di rigenerazione urbana, per far leva e moltiplicare l'investimento totale mobilitato nell'ambito di questo obiettivo, è prevista la creazione di un Fondo tematico dedicato mirato al sostegno dell'intervento privato nella rigenerazione urbana.

La BEI e il MEF riconoscono l'importanza della rigenerazione urbana nel contesto del Piano di Ripresa e hanno deciso di cooperare e di istituire un Fondo Tematico Rigenerazione Urbana all'interno del Fondo dei Fondi, finalizzato a fornire i finanziamenti necessari ai promotori pubblici e privati di progetti di rigenerazione urbana che stanno incontrando difficoltà economiche a seguito della crisi pandemica del Covid-19 e che sono impegnati in un passaggio verso uno sviluppo economico più inclusivo.

La sfida principale di questo Fondo è quella di sostenere gli investimenti mirati alla rigenerazione e allo sviluppo urbano sostenibile, aiutando in particolare i promotori privati a superare la scarsità sistemica di finanziamenti per questo tipo di investimenti a lungo termine e le debolezze del settore (inadeguatezza energetica, digitale e di sicurezza di edifici e strutture, efficienza energetica, arretratezza tecnologica e digitale, mancanza di coordinamento e tra interventi pubblici e privati, limitata disponibilità di finanziamenti per progetti a più lungo termine e solitamente a più basso rendimento) e ad aumentare allo stesso tempo la fruibilità e l'attrattività attraverso l'incremento di interventi eco-sostenibili per una fruizione più inclusiva delle aree urbane.

A questo proposito, il Fondo di Rigenerazione Urbana mira a: approfittare della natura rotativa dello strumento finanziario istituito attraverso il Fondo dei Fondi; promuovere lo sviluppo e la realizzazione di investimenti urbani a lungo termine; sviluppare la capacità degli enti pubblici di pianificare e promuovere l'uso di metodologie di progettazione e pianificazione partecipativa basate su un continuo dialogo pubblico-privato, tenendo conto dell'interesse dei privati a ricevere sovvenzioni e/o ottenere il rendimento minimo per consentire la mobilitazione di fondi privati; attrarre finanziamenti privati nei progetti di rigenerazione urbana; sviluppare canali di prestito nuovi e alternativi, così come modelli innovativi per progetti di rigenerazione urbana, combinando le risorse dell'RRF e di altri cofinanziatori del settore privato; investimenti nella rigenerazione urbana e nel rendimento energetico degli edifici,

contribuendo anche agli obiettivi della Transizione Verde promuovendo una rigenerazione urbana sostenibile; garantire la transizione verde e la trasformazione digitale nei settori interessati.

Attraverso la creazione di uno strumento finanziario dedicato al finanziamento di progetti pubblici e/o privati di rigenerazione urbana, compresi gli edifici ecosostenibili e le iniziative legate all'edilizia sociale, e facilitando l'accesso al credito, si intende incoraggiare le Amministrazioni Locali e i Promotori Privati a pianificare investimenti che assicurino benefici economici, sociali e ambientali a lungo termine, e contemporaneamente capaci di essere finanziariamente autosufficienti.

Si può stimare, sulla base di un costo medio del progetto dell'ordine di 20 milioni di euro, che almeno 14 progetti saranno sostenuti direttamente dal Fondo tematico. Ciò ammonterebbe a 280 milioni di euro forniti direttamente dal Fondo tematico, equivalenti a ca. 10% dell'importo totale stabilito per i piani integrati di rigenerazione urbana nell'ambito del PNRR (2.720 milioni).

Lo scopo dello strumento finanziario sarà quello di fornire finanziamenti sotto forma di prestiti a basso interesse e / o sostegno quasi azionario alle entità che operano nel settore. Lo strumento finanziario prevederà la possibilità di finanziamenti agevolati a lungo termine di importo diversificato in funzione delle caratteristiche e della tipologia dei soggetti richiedenti.

L'importo del sostegno finanziario fornito deve essere commisurato alle dimensioni e alle caratteristiche dell'entità che richiede il finanziamento. Il regime di aiuto è determinato dall'importo del prestito e dal tasso di interesse sovvenzionato di rimborso.

Le risorse finanziarie a disposizione del Fondo tematico saranno affidate direttamente dalla BEI o da intermediari specializzati, selezionati dalla BEI, che a loro volta le utilizzeranno per finanziare i progetti / beneficiari finali.

**Popolazione target:** Cittadinanza.